



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, di seguito “legge”;

VISTO l’articolo 15 della legge che prevedono un credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva;

VISTO il D.P.C.M. dell’11 luglio 2017 recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive” e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 14 luglio 2017, recante “Individuazione dei casi esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla Legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive” e successive modificazioni;

VISTO lo stanziamento previsto per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della legge;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 4 febbraio 2021, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e successive modificazioni, di seguito “D.M. tax credit produzione 2021”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 359 del 8 novembre 2023, recante “Ulteriori modifiche al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 4 febbraio 2021, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.”;

VISTO il Capo III del “D.M. tax credit produzione 2021”, che stabilisce le modalità di accesso ai crediti d’imposta, i criteri di determinazione dell’aliquota del credito e le relative modalità di utilizzo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle imposte sui redditi, e in particolare l’articolo 109;

VISTO le istruzioni diramate sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, consistenti in un *vademecum* di compilazione delle domande e di relativi chiarimenti interpretativi;

VISTO il decreto direttoriale del 28 giugno 2019, relativo alle modalità di cessione dei crediti d’imposta;

VISTA la richiesta consuntiva di tax credit pervenuta in data 20/03/2024, con cui la Società ELISEO ENTERTAINMENT SPA ha richiesto il riconoscimento definitivo del credito d’imposta, ai sensi del Capo III del “D.M. tax credit produzione 2021”, per l’opera “THE PALACE”;

VISTO le autocertificazioni prodotte dal medesimo soggetto richiedente e attestanti il possesso dei requisiti rilevanti ai fini dell’ammissibilità delle istanze pervenute.





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

DECRETA

Articolo 1

1. All'impresa di produzione cinematografica e audiovisiva ELISEO ENTERTAINMENT SPA è riconosciuto un credito d'imposta definitivo, ai sensi del Capo III del "D.M. tax credit produzione 2021", pari a € 5.129.686,42, in relazione all'anno di riferimento 2022.

Articolo 2

1. Il presente decreto costituisce comunicazione al beneficiario del riconoscimento del credito d'imposta, anche in riferimento alla procedura di cedibilità del credito d'imposta di cui all'articolo 21 della "legge", come successivamente disciplinata dall'articolo 9 del "D.M. tax credit produzione 2021".

Articolo 3

1. Ai sensi del comma 5, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.
2. Ai sensi del comma 6, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", le amministrazioni competenti, nell'ambito dei rispettivi poteri istituzionali in materia di controllo di attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi contributivi e fiscali da parte dei beneficiari, possono disporre appositi controlli, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.
3. Ai sensi del comma 7, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla DG Cinema e Audiovisivo l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione ovvero nelle more della comunicazione da parte della DG Cinema e Audiovisivo del credito spettante definitivo, dei requisiti di ammissibilità ai benefici previsti dal decreto citato.
4. Il possesso dei requisiti indicati nelle richieste di credito d'imposta è verificato dalla DG Cinema e Audiovisivo e, ai sensi del comma 8, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse dichiarazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta per il riconoscimento dei crediti d'imposta, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, maggiorata di interessi e sanzioni secondo legge, è disposta, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione dalle agevolazioni previste dalla medesima legge, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Borrelli

